



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LUGANO E L'ACCORDO CHE NON C'E' PIU'" PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 27 OTTOBRE 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- nel mese di luglio 2013, il Sindaco di Torino ha nominato un nuovo Presidente per la Fondazione Torino Musei, la dott.ssa Patrizia Asproni;
- tra le ragioni di tale nomina vi è la razionalizzazione dei costi, in particolare con la costituzione della nuova fondazione per i musei (cosiddetta "superfondazione") con la Regione Piemonte ed altri soggetti coinvolti;
- il Consiglio Comunale di Torino ha approvato la mozione (mecc. 2013 02870/002) "Accompagnamento alla deliberazione mecc. 2013 02414/045 - Costituzione Fondazione Torino Musei" con la quale si chiedeva, tra l'altro, di "predisporre uno studio di fattibilità";
- ad oggi, questo studio di fattibilità economico-finanziaria dell'operazione non è ancora stato presentato e risulta essere in fase di elaborazione;

APPURATO CHE

- il giorno 1 febbraio 2014 "Il Museo d'Arte Orientale di Torino (MAO) ed il Museo delle Culture di Lugano (MCL) hanno siglato un Accordo di Programma" per il quale il MAO (Museo Arti Orientali), e dunque la Fondazione Torino Musei, pagherà al MCL (Museo delle Culture di Lugano) Euro 66.000,00 annui (360.000 CHF in 4 anni), arrivando, in prospettiva, a portare un beneficio economico complessivo per il MCL di Euro 98.000,00 annui;
- tale accordo dovrebbe essere finalizzato ad ottenere, per il MAO, la certificazione di qualità ISO 9001:2008, utilizzando il "Sistema delle attività" in uso presso il MCL;
- la Fondazione Torino Musei avrebbe una consistenza di organico impiegatizio di circa 120 persone;
- il foro competente è stato stabilito in Lugano (Svizzera);

CONSIDERATO CHE

- durante una quinta commissione, i commissari hanno audito la dott.ssa Pagella, direttrice ad interim del MAO;
- in quella sede era stato fatto intendere che l'accordo con il museo di Lugano si sarebbe concluso entro fine anno;

APPURATO CHE

- in seguito a quanto dichiarato in commissione, il museo di Lugano ha interpellato la Presidente della Fondazione Torino Musei, Patrizia Asproni, per avere una parola definitiva;
- la dott.ssa Asproni ha dichiarato al sito Ticinonews: "A oggi tra la nostra fondazione e il museo luganese non sono intervenute modifiche contrattuali rispetto a quanto pattuito. La fase successiva dell'accordo prevede la condivisione di un cronoprogramma delle attività espositive temporanee per il periodo 2015-2017. Le modalità della collaborazione devono tuttavia ancora essere definite e dovranno tener conto della situazione contingente e della prossima nomina della nuova direzione del Mao";

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) a quanto ammonti ad oggi l'importo impegnato per il primo anno dell'accordo;
- 2) se siano previsti per gli anni successivi ulteriori versamenti di somme, così come dal contratto pluriennale oppure sia intenzione di chiudere il 31 dicembre dell'anno corrente il rapporto di collaborazione;
- 3) se sia stata ottenuta la certificazione ISO 9001.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola